

Scuola: Mascolo (Ugl), soluzioni immediate per 'quota 96'

(dall'agenzia ANSA)



Lo stop da parte della Ragioneria dello Stato alle pensioni dei quattromila lavoratori che, a causa della riforma Fornero, non erano riusciti ad andare in pensione nonostante i requisiti, i cosiddetti Quota 96, "è l'ennesimo duro colpo inferto al personale della scuola".

Lo dichiara il segretario nazionale dell'Ugl Scuola, Giuseppe Mascolo.

"Quanto previsto dalla legge Monti-Fornero era già penalizzante in sé e in più non ha tenuto conto del fatto che nella scuola i pensionamenti decorrono con tempistiche diverse rispetto ad altri settori. Adesso - afferma il sindacalista - con la bocciatura della Ragioneria dello Stato, a pagare sono ancora una volta i lavoratori: l'ennesimo esempio di mancanza di dialogo e mala gestione che inevitabilmente si ripercuote sui soliti noti. Ora auspichiamo in un celere intervento da parte del Governo e nell'unità di intenti della classe politica, perché non si può continuare a mantenere in servizio chi, per raggiunti limiti di età ed esigenze personali, ha delle difficoltà a portare avanti il proprio lavoro. Non è questa la strada da percorrere per migliorare l'efficienza del comparto e, soprattutto, per risolvere le tante problematiche che affliggono la scuola italiana".

Roma, 19 marzo 2014

SEGRETERIA NAZIONALE

via Farini, 16 - 00185 Roma tel. 06/4741200 fax 06/47824733

e-mail: uglscuola@libero.it pec: segreteriaNazionaleUglScuola@pec.it sito web: www.uglscuola.it